

START-UP E INNOVAZIONE

Un Ticino dove la tecnologia e la collaborazione tra aziende e università la fanno da padrone

Ingegnere, imprenditore e mentore. Un profilo poliedrico quello di Nicola Mona che, terminati i suoi studi presso il Politecnico di Zurigo e l'Università di Oxford, ha acquisito notevoli esperienze lavorative. Dal 2016 è co-fondatore di Skypull, una start-up che mira a superare i limiti degli attuali impianti eolici grazie ad un drone che vola a quote considerevolmente più alte. Ma, come detto, Nicola Mona è anche mentore di Innosuisse, l'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione. Abbiamo quindi deciso di approfittare delle sue conoscenze ed esperienze per tracciare un quadro ampio delle opportunità offerte dal nostro Cantone in materia di innovazione.

Nicola Mona, "fare start-up" in Ticino è possibile e Skypull ne è un esempio: quali difficoltà e quali aiuti avete trovato lungo il vostro percorso di nascita, consolidamento e crescita?

Non parlerei di difficoltà ma piuttosto di sfide da cogliere e affrontare. Sicuramente l'ostacolo principale è l'accesso al capitale, ossia la necessità di reperire i fondi iniziali per testare, creare prototipi e dimostrare insomma che il progetto potrebbe funzionare.

Per superare questa prima difficoltà, con Skypull abbiamo deciso di partecipare alla StartCup Ticino 2016. I 30'000 franchi vinti per esserci classificati al secondo posto ci hanno permesso di muovere i primi passi. Ma i benefici della StartCup non si limitano solo al sostegno finanziario: il successo ottenuto ci ha infatti proiettati verso la scena svizzera e ci ha spinti a voler concorrere in altre competizioni nazionali come *Venture Kick*, della quale abbiamo vinto tutti e tre gli *stage* ottenendo un premio totale di fr. 130'000, e la più "storica" e prestigiosa *De Vigier*, che ci ha garantito una ricompensa di fr. 100'000.



Queste competizioni ci hanno permesso di racimolare un buon capitale di partenza e di accrescere il nostro *know-how*, tramite i *workshop* e gli *stage* proposti. Si tratta certamente di un grande impegno ma, al netto dei premi in denaro, sono esperienze preziose, che consiglio caldamente di fare in quanto permettono di validare e migliorare la propria idea.

Bisogna anche riconoscere che, grazie alla nuova Legge cantonale per l'innovazione economica (LInn), al riposizionamento della Fondazione AGIRE e al Centro di Promozione Start-up, il nostro Cantone ora offre una buona paletta di servizi che danno accesso a spazi, contributi e programmi di coaching.

Il Ticino vuole diventare ancora più attrattivo per le start-up e sta facendo molto per incentivare l'innovazione, nell'ambito del Sistema regionale dell'innovazione (SRI) e grazie alla nuova strategia coordinata lanciata a marzo dal DFE. Si percepisce un "cambiamento di marcia" rispetto al passato?

Grazie al SRI e al nuovo portale dell'innovazione e dell'imprenditorialità (www.ti.ch/portale-impresa) la situazione è migliorata notevolmente, anche sul piano della gestione delle informazioni. Inoltre adesso sono previsti aiuti declinati appositamente per le start-up, tutti strumenti utili che permettono di ottenere il capitale iniziale.

Continua a pag. 2...

segue dalla pagina precedente...

Start-up e innovazione

Il “cambio di marcia” lo si è potuto osservare anche nell'ultima edizione della StartCup Ticino, dove il livello dei partecipanti era molto alto e la competizione stessa molto più strutturata, anche grazie al prezioso programma di accelerazione cantonale. Ma la grande differenza la fa sempre l'azienda o la persona interessata: ritengo infatti fondamentale avere un atteggiamento proattivo con tanta voglia di imparare, migliorarsi e crescere. In fondo lo dice anche il motto virgiliano... *la fortuna aiuta gli audaci.*

Lei non è solo imprenditore, ma ha anche l'importante ruolo di “mentore di Innosuisse”: come valuta, dalla sua posizione privilegiata, lo sviluppo generale di progetti innovativi in Ticino?

In una sola battuta: molto positivo. Purtroppo se ne parla troppo poco e c'è poca divulgazione, ma posso assicurare che abbiamo molto lavoro quali mentori. Inoltre gli atenei ticinesi sono molto attivi nel reperire progetti.

In generale cos'è Innosuisse e perché è un attore interessante e importante per le aziende?

Innosuisse si divide essenzialmente in due rami. Il primo, nel quale sono attivo come mentore, si occupa di trasferimento tecnologico. Il secondo è invece orientato alle start-up, alle quali vengono offerti percorsi di *coaching*. Per quanto mi concerne, posso dire che Innosuisse, attraverso il sostegno a progetti di ricerca applicata, si prefigge di stimolare il trasferimento tecnologico. I partner sono sempre due, azienda e università, ed entrambi devono contribuire con lo stesso numero di ore di lavoro. I costi sostenuti dall'accademia però vengono interamente coperti dalla



Nicola Mona è CEO della start-up Skypull e mentore dell'innovazione di Innosuisse.

Confederazione, quindi l'azienda ottiene contributi tecnologici di altissimo livello a un costo quasi pari a zero, diventando al contempo detentrica della proprietà intellettuale del progetto. Inoltre, il Cantone incentiva la partecipazione a progetti sostenuti da Innosuisse attraverso una specifica misura prevista dalla LInn. Quest'ultima assegna un contributo iniziale fino a fr. 5'000 e riconosce successivamente il 20% dei salari dell'azienda, ciò che rende Innosuisse uno strumento ancor più interessante.

Ma a che punto è il trasferimento tecnologico nel nostro Cantone?

Il Ticino è molto attivo per quanto riguarda il trasferimento tecnologico. Principalmente le aziende ticinesi tendono a collaborare con SUPSI e USI, ma stiamo cercando di promuovere anche le altre università svizzere. Non va inoltre dimenticato il ruolo centrale della Fondazione AGIRE in questo ambito, in particolare, grazie anche ai *technology consultants*, che permettono lo scambio con la SUPSI e l'USI. Innosuisse si coordina con AGIRE per poter indirizzare al meglio gli imprenditori in base ai loro specifici bisogni.

Torniamo al delicato tema dei finanziamenti e alle start-up, al centro della Giornata dell'economia 2017

organizzata dal DFE lo scorso mese di novembre. Anche alla luce della sua proficua partecipazione a diverse competizioni, quale è la sua esperienza?

In generale posso dire che per i primi finanziamenti vige la regola delle tre “F”: *Family, Friends and Fools*. Ossia: la famiglia, gli amici e i folli, che sebbene non ti conoscano credono comunque in te. Poi, come già detto, grazie alle competizioni il capitale può aumentare ma, visti gli inevitabili orizzonti di crescita, a un certo punto è necessario trovare un investitore. Un tipo d'investimento che ritengo molto interessante è il cosiddetto *corporate venture*, grazie al quale le aziende investono soprattutto nelle start-up che presentano un'impronta tecnologica molto importante e che si possono inserire in una strategia aziendale. Questo metodo è molto interessante perché le aziende generalmente possiedono più mezzi finanziari rispetto agli investitori privati ed operano con altri criteri. Solitamente i privati o i fondi d'investimento impongono delle tempistiche molto serrate per il rientro dei capitali, mentre le aziende valutano il tutto in termini di proprietà intellettuale e strategia aziendale, quindi i termini temporali si allungano.

Come un bimbo, una start-up nasce, impara a camminare, a parlare il linguaggio del business, matura esperienze per guardare al futuro e al mondo... A che punto siete della vostra crescita e quali sono i progetti per il futuro?

Attualmente *Skypull* ha fatto tutto senza l'aiuto di investitori. Ora però anche noi dobbiamo crescere, assumere, investire e tutto questo ha un costo non più sopportabile per i soli canali pubblici. Posso quindi dire che siamo arrivati - con successo - alla fine di una fase della nostra crescita.

Per maggiori informazioni su Innosuisse e i programmi disponibili

> www.innosuisse.ch

Per scoprire le misure di sostegno all'innovazione nell'ambito del SRI

> www.ti.ch/portale-impresa

GIOVANI E FORMAZIONE

Al via la nuova stagione di „Estage”

Riparte con slancio il progetto volto a offrire stage formativi estivi agli studenti ticinesi oltralpe

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia e la Cancelleria dello Stato hanno lanciato la seconda edizione di «Estage». Grazie a una piattaforma web, unica a livello svizzero, gli studenti ticinesi iscritti negli istituti universitari fuori Cantone potranno scoprire oltre 60 proposte di stage da svolgere durante il periodo estivo in Ticino.

Digitando l'indirizzo www.ti.ch/estage è possibile da subito scoprire la piattaforma web del progetto che – anche per il periodo estivo 2018 – raccoglie e presenta agli studenti ticinesi oltre 60 proposte di stage formativi da svolgere in Ticino. L'iniziativa è promossa per il secondo anno consecutivo dall'Ufficio per lo sviluppo economico della Divisione dell'economia, in collaborazione con il Servizio dell'informazione e della comunicazione del Consiglio di Stato (SIC), che ne ha curato la realizzazione.

Il progetto «Estage», che rientra tra le

misure individuate dal Tavolo di lavoro sull'economia ticinese, punta a rinsaldare i legami tra le realtà imprenditoriali del nostro territorio e i professionisti ticinesi di domani. La prima edizione è stata accolta con successo: su oltre 50 posti di stage offerti da 37 aziende private e servizi dell'Amministrazione cantonale, sono stati 21 gli studenti che hanno potuto maturare una preziosa esperienza formativa nel nostro Cantone.

La seconda edizione di «Estage» mira a confermare il successo del progetto, stimolando il rientro in Ticino di persone qualificate che – dopo avere

maturato esperienze formative fuori Cantone – sono ora alla ricerca di nuove prospettive nel loro Cantone di origine.

Tutte le aziende ticinesi interessate ad aderire al progetto «Estage» e ad assumere studenti universitari ticinesi durante l'estate 2018 possono ancora annunciarsi, entro la fine del mese di marzo al SIC (sic@ti.ch, 091 814 30 11).

Nelle prossime settimane Estage accoglierà nuovi bandi e sarà promosso su tutte le piazze universitarie d'oltre Gottardo.



ESTAGE È UNA PIATTAFORMA CHE OFFRE DECINE DI STAGE ESTIVI IN TICINO PER GLI STUDENTI TICINESI CHE STUDIANO FUORI CANTONE

ti Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Cancelleria dello Stato



La piattaforma è pensata per gli studenti **con attestato di maturità ottenuto su territorio ticinese** e **iscritti a un'università** al di fuori dei confini cantonali nel **semestre primaverile 2018**



I posti di lavoro sono offerti da **aziende ticinesi** selezionate e da alcuni servizi dell'**Amministrazione cantonale**



Gli stage si svolgeranno **tra giugno e settembre 2018**, nel corso delle vacanze estive

1 www.ti.ch/estage
Giada Moratti
giada.moratti@ti.ch
091 814 30 27
[f](#) @OltreconfiniTI

PIAZZA FINANZIARIA

Il „fintech” al centro di un evento internazionale

“Fintech, un’opportunità per il settore finanziario”: è questo il titolo del **Lugano Banking Day 2018** – evento con sguardo internazionale organizzato dall’Associazione Bancaria Ticinese (ABT) e dal Dipartimento delle finanze e dell’economia (DFE), in collaborazione con la Città di Lugano e con l’Università della Svizzera italiana (USI) – che si terrà il prossimo 20 marzo 2018, al Palazzo dei congressi di Lugano.

La trasformazione digitale sta interessando anche il settore finanziario, che deve essere in grado di rispondere a questo fenomeno. Il settore del Fintech è in forte ascesa, a livello internazionale come in Svizzera, ed è un tema trasversale e innovatore. Caratteristiche che offrono la possibilità di approfondire le prospettive della tecnologia finanziaria e di sostenere le azioni per favorire l’innovazione.

Il Ticino guarda all’innovazione e si prepara per affrontare la sfida del Fintech. Grazie a questo evento sarà possibile approfondire, a diretto

contatto con gli operatori locali e internazionali, il settore privato e il mondo accademico, i trend di quella che, per l’intero settore finanziario, si presenta come un’opportunità. Un’occasione importante, per la piazza finanziaria ticinese, per profilarsi e per assicurare all’intero Cantone un ritorno d’immagine positivo.

Dopo le considerazioni introduttive di Marco Borradori (Sindaco di Lugano), Boas Erez (Rettore dell’USI), Alberto Petruzzella (Presidente dell’ABT) e Christian Vitta (Consigliere di Stato e Direttore del DFE), verrà presentato lo studio del Centro di Studi Bancari

“Fintech: evoluzione e opportunità per il Cantone Ticino”.

A seguire saranno organizzati diversi workshop e dibattiti sui numerosi e differenziati aspetti che toccano il mondo finanziario. Tra i vari ospiti e relatori si segnala anche la partecipazione del CEO di UBS Sergio Ermotti e il Vicepresidente di BlackRock Philipp Hildebrand.

Mancano pochi giorni alla chiusura delle iscrizioni, se siete interessati e per maggiori informazioni:

> www.abti.ch/LuganoBankingDay

Fintech, un’opportunità per il settore finanziario



20 marzo 2018
Palazzo dei Congressi
Lugano (Svizzera)

Evento organizzato da



Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia

In collaborazione con



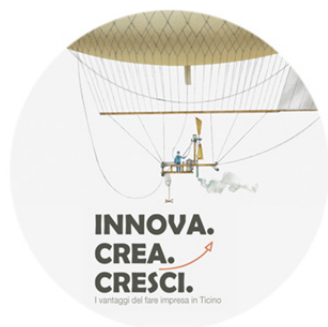
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Programma giornaliero (08:30 - 18:00): CHF 100.00 / persona (incl. pause e lunch)

Conferenza finale (16:30 - 18:00): gratuita

Iscrizioni entro il 10 marzo 2018 su www.abti.ch/luganobankingday

NOTIZIE IN BREVE



Successo confermato per la terza tappa della campagna informativa “Innova. Crea. Cresci.”

Si è tenuta il 22 febbraio al Palazzo dei Congressi di Lugano la terza tappa della campagna informativa dedicata agli imprenditori “Innova. Crea. Cresci.”. Oltre 250 imprenditori hanno potuto beneficiare di un prezioso momento di incontro, che ha permesso loro di scoprire le varie misure disponibili a sostegno del “fare impresa” in Ticino. Per chi volesse aggiungersi all'oltre mezzo migliaio di partecipanti delle prime tre tappe, ricordiamo che l'ultimo appuntamento è in agenda il **19 aprile prossimo** a Locarno.

Informazioni e iscrizioni:

> www.ti.ch/fare-impresa



Corsi 2018 dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro

Anche quest'anno l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL) propone dei corsi su importanti temi inerenti la salute sul posto di lavoro, la prevenzione degli infortuni e la durata del lavoro e del riposo:

- o *Esercizi pratici sull'applicazione della Legge federale sul lavoro*
- o *Corso di formazione base*
- o *Applicazione e gestione MSSL*
- o *Temi di attualità*

> [Informazioni e iscrizioni](#)



Responsabilità sociale delle imprese: scopri questo tema sulla pagina dedicata

www.ti.ch/responsabilita-sociale: a questo indirizzo potete trovare molte informazioni su questo importante tema nonché le varie iniziative promosse dal “Tavolo di lavoro sulla responsabilità sociale delle imprese”. Quest'ultimo intende sostenere in Ticino la diffusione di buone pratiche, vale a dire di strumenti e processi aziendali che hanno un impatto positivo a livello sociale, ambientale ed economico e che quindi favoriscono al contempo la competitività delle imprese e del territorio.

> www.ti.ch/responsabilita-sociale

Volete abbonarvi alla newsletter Dimensione Economia?
Oppure consultare i numeri in archivio?
www.ti.ch/dimensione-economia

IMPRESSUM

Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia
Viale S. Franscini 17
6501 Bellinzona

dfe-de@ti.ch

www.ti.ch/economia